

EuRIC, la federazione europea delle aziende del riciclo, si schiera a sostegno dell'utilizzo del polverino derivato da pneumatici fuori uso per la produzione di intaso per manti erbosi artificiali. La presa di posizione si riferisce alla decisione che dovrà prendere a breve la Commissione Europea nell'ambito delle restrizioni sulle microplastiche.

La federazione EuRIC mette in guardia sul discutibile futuro di 527.000 tonnellate di pneumatici fuori uso che potrebbero essere inceneriti ogni anno, o - peggio - accumulati e collocati illegalmente in discarica, nel caso venisse adottato un divieto di utilizzo del granulato da PFU. Al contrario, EuRIC chiede che il riciclaggio dei PFU nell'intaso per i manti di erba sintetica sia considerato un obiettivo strategico del nuovo pacchetto sull'economia circolare, in considerazione dei sostanziali vantaggi ambientali che comporta questa applicazione.

Dopo la pubblicazione dei pareri dell'ECHA sui materiali di riempimento, ora spetta alla Commissione prendere una decisione sulle misure da seguire in merito a questo tema, ma sicuramente dovrà considerare gli impatti negativi segnalati da EuRIC nel caso il polverino da PFU venisse messo al bando. Un divieto totale porterebbe infatti ad una cattiva gestione dei PFU, che potrebbe avere conseguenze pesanti sull'ambiente e sugli obiettivi di accelerare la transizione verso un'economia più circolare.

La EuRIC Mechanical Tyre Recycling Branch (EuRIC MTR) ha quindi espresso il proprio sostegno agli obiettivi della Commissione Europea ed è fiduciosa che la prevenzione di una cattiva gestione dei PFU sarà al centro della decisione, soprattutto sapendo che non ci sono alternative per una corretta gestione ambientale di circa 50.000.000 PFU che ogni anno vengono riciclati e trasformati in materiale di riempimento.

"Il moderno riciclaggio dei PFU sostiene il Green Deal europeo e il nuovo Piano d'azione per l'economia circolare" ha sottolineato **Poul Steen Rasmussen**, presidente di EuRIC MTR Branch e CEO del Gruppo Genan. *"La trasformazione dei PFU non è solo l'opzione più efficiente sotto il profilo delle risorse, ma anche la più efficiente dal punto di vista climatico, perché per ogni tonnellata di PFU riciclati come intaso per campi in erba artificiale, al clima vengono risparmiati 700 kg di CO2 rispetto all'incenerimento"*.

EuRIC ha espresso il proprio sostegno dunque a tutto il sistema di riciclaggio sostenibile dei pneumatici fuori uso, che definiscono *"catena del valore circolare ben funzionante e matura, che contribuisce direttamente al recupero di migliaia di tonnellate di materie prime critiche, come la gomma, ma anche acciaio e fibre tessili, risparmiando notevoli quantità di energia e acqua e prevenendo le emissioni di gas serra. Senza dimenticare i milioni di euro risparmiati nell'importazione di materie prime e la generazione di migliaia di posti di lavoro"*.

© riproduzione riservata pubblicato il 15 / 03 / 2021